



ISTITUTO COMPENSIVO SERSALE
"G. BIANCO"



Allegato 6



PIANO DI MIGLIORAMENTO Triennio 2022/2023- 2023/2024 - 2024/2025

Delibera N° 145 20 ottobre 2022

PIANO DI MIGLIORAMENTO triennio 2022/'25

Introduzione

Le scelte dell'istituto per il miglioramento sono definite, sulla base dell'identità strategica dell'istituto (mission, vision, linee di indirizzo) individuando primariamente le priorità e i traguardi di miglioramento a cui corrisponderanno poi degli obiettivi di processo.

PRIORITÀ STRATEGICHE: rappresentano gli obiettivi generali di un intervento o di un programma di miglioramento, generalmente realizzabili nel medio - lungo termine. Le priorità devono essere comunque riferite agli esiti degli studenti (esiti scolastici, esiti nelle prove standardizzate, esiti nelle competenze chiave europee, esiti a distanza).

TRAGUARDI STRATEGICI: si riferiscono ai risultati attesi in relazione alle priorità definite. Rappresentano delle definizioni delle priorità in termini osservabili e/o misurabili.

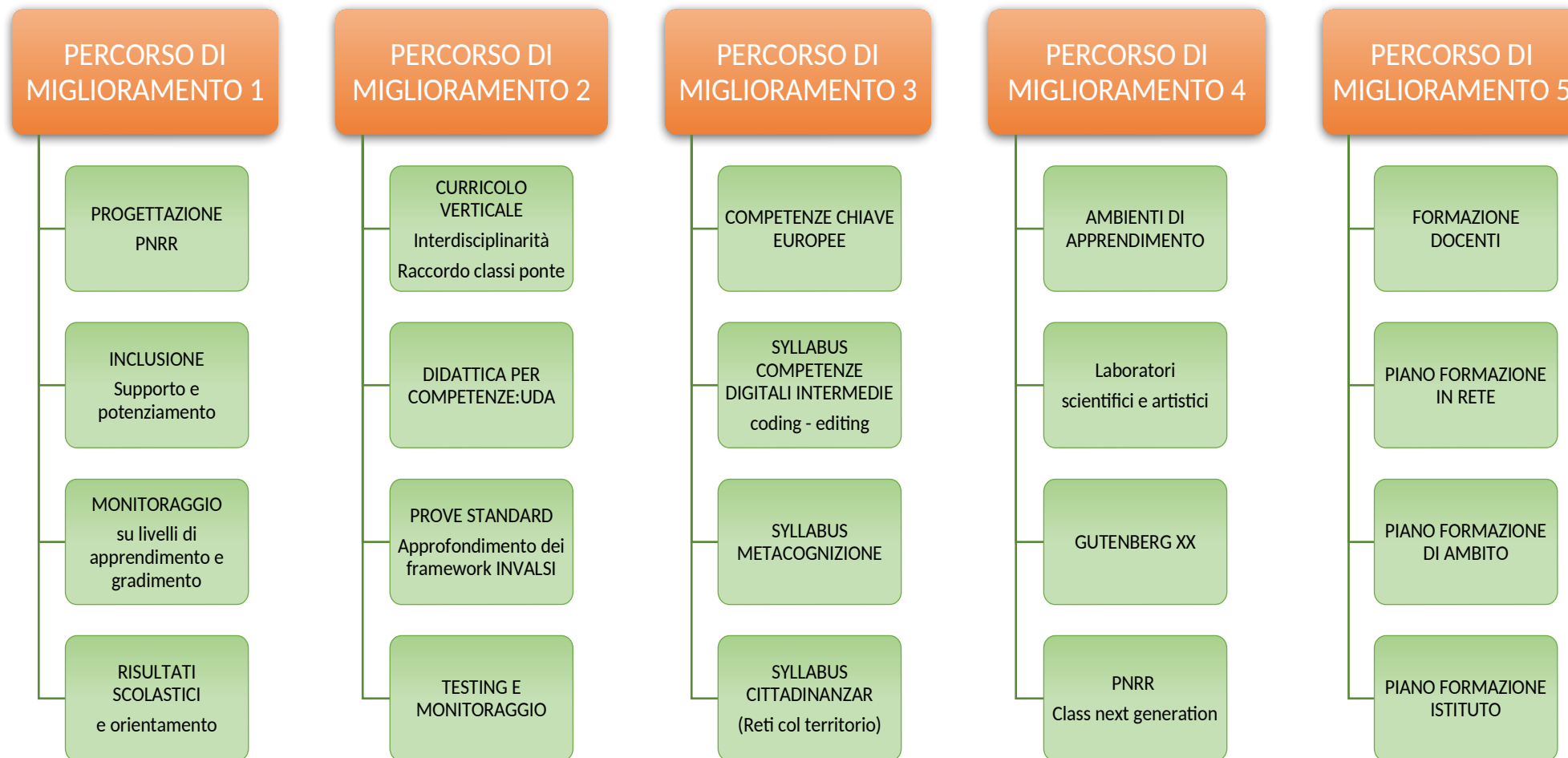
OBIETTIVI DI PROCESSO: obiettivi operativi che si intende raggiungere, relativamente ad una priorità, nel breve periodo.



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO è costruito attraverso la definizione dei PERCORSI DI MIGLIORAMENTO che la scuola decide di attivare. Ogni percorso è l'insieme coordinato di attività da effettuare e ciascun percorso è collegato a uno o più obiettivi di processo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO COME INSIEME DI PERCORSI DI MIGLIORAMENTO secondo lo schema:





TITOLO PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1

OBIETTIVO: Attuazione del curriculum verticale d'Istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione al supporto

PROGETTAZIONE	<p>e al potenziamento.</p> <p>Affinare la progettazione per il miglioramento delle competenze di base delle fasce più deboli.</p> <p>Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace e efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.</p>
DESCRIZIONE	Migliorare la qualità del percorso formativo attraverso un utilizzo più diffuso e consapevole della didattica per competenze
ATTIVITÀ	<p>Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo</p> <p>Prevedere incontri tra docenti di ordine di scuola diversi per discutere dello sviluppo verticale del curriculum.</p>
OBIETTIVO: INCLUSIONE	Continuare ad attivare percorsi per la valorizzazione delle diversità e delle differenze.
DESCRIZIONE	Favorire il diritto allo studio di ciascuno. Aumentare gli interventi individualizzati nelle attività della classe
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di pratiche educative inclusive in relazione ai bisogni della classe o gruppi di alunni. - Promozione di valori e pratiche educative inclusive attraverso l'adozione di metodologie e strumenti adeguati ai bisogni specifici degli alunni - Progettazione, monitoraggio e condivisione, per classi parallele e/o livelli di competenze, attività di recupero e consolidamento delle competenze. - Partecipazione a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze.
MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elaborare e somministrare prove strutturate comuni, iniziali intermedie e finali per classi parallele e adozione di criteri comuni di correzioni per le varie discipline che preveda una rielaborazione dei dati. ❖ Predisporre test per il monitoraggio costante
RISULTATI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elaborare e somministrare prove strutturate comuni, iniziali, intermedie e finali per classi parallele che preveda una rielaborazione dei dati

PRIORITÀ	<p>Migliorare l'autovalutazione degli apprendimenti con prove parallele per tutti gli ambiti disciplinari, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli obiettivi di apprendimento comuni fra più discipline. - Affinare una valutazione per competenze su livelli declinati in rubriche ben strutturate e condivise. - Rafforzare le aree di debolezza ragionando sui Quadri di riferimento INVALSI per italiano e matematica. - Riflessioni sull'uso delle prove INVALSI quale strumento di miglioramento della didattica, affinando le modalità di valutazione della scuola e la correlazione tra valutazioni intra ed extra. - Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'I.C. , seguendo la scansione temporale del triennio: quelli delle classi V (che tre anni prima costituivano le classi II della Primaria); i risultati delle classi III (che tre anni prima costituivano le classi V).
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare gli esiti, con una riduzione dei fenomeni di insuccesso e un passaggio pari al 30% degli allievi a scarso rendimento dal livello iniziale a quello base. -Ridurre la percentuale degli alunni dei livelli bassi (1 e 2) del 20%, implementando le fasce intermedie (3 e 4) e valorizzando la fascia alta (5), con attività di eccellenza: gare, competizioni, performance teatrali, giochi a premi. -Realizzare un percorso verticalizzato con abilità e conoscenze in uscita e in ingresso condivise, con un profilo dei livelli di competenza funzionali al successivo ordine di scuola.
OBIETTIVO: CURRICOLO VERTICALE	<p>Creare gruppi di lavoro motivati all'analisi dei processi didattici e gestionali per una sempre più efficace e efficiente organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro.</p>
DESCRIZIONE	<p>Migliorare e sviluppare le attività dei percorsi di contenuti tra ordini di scuola. Prevedere incontri tra docenti di ordine di scuola diversi per discutere dello sviluppo verticale del curricolo.</p>
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di nuove modalità di programmazione e lavoro didattico più adeguate agli stili d'apprendimento degli alunni

	- Costruzione e sperimentazione di UdA per potenziare la didattica laboratoriale in classe
TESTING E MONITORAGGIO	❖ Migliorare il processo di valutazione con prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni
PROVE STANDARD	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Garantire il successo formativo ❖ Miglioramento degli esiti scolastici ❖ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali ❖ Diminuire la percentuale degli alunni che rientrano nel livello basso sia in italiano sia in matematica nelle prove Invalsi ❖ Ridurre la variabilità tra le classi

TITOLO		PERCORSO MIGLIORAMENTO 3
PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare il curricolo delle competenze trasversali. - Approfondire il Curricolo Verticale di Istituto alla luce del documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI". - Condividere un syllabus delle competenze del saper essere, dell' <i>imparare ad imparare</i> e dell'uso consapevole dei linguaggi digitali con formazione ad hoc per i docenti. 	
TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare nella prassi didattica un syllabus delle competenze del saper essere, del saper imparare ad imparare e dell'uso consapevole del digitale. - Focalizzare l'attenzione sull'uso della logica testuale e numerica. 	
OBIETTIVO: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Rinforzare i percorsi di educazione all'autonomia e alle competenze trasversali già presenti e attivarne di nuovi	
DESCRIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si cercherà di valorizzare percorsi e modalità di apprendimento e di vissuto della realtà scolastica che favoriscano negli allievi competenze chiave come: competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, uso consapevole dei linguaggi digitali, didattica riflessiva e percorsi per imparare ad imparare. Promuovere le attività che permettono agli allievi di muoversi autonomamente sia in riguardo all'apprendimento che al proprio vissuto nel rispetto di quanto indicato nel PTOF. 	
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elaborazione di un syllabus di cittadinanza con l'esplicitazione di traguardi a medio termine; ❖ Promozione dell'uso consapevole dei linguaggi digitali attraverso l'elaborazione di un syllabus; ❖ Elaborazione di un syllabus per misurare la competenza di imparare ad imparare. ❖ La certificazione AICA (ICDL -LIM per docenti; IC DL - Prime - Cyber Scudo per piccoli allievi) 	

TITOLO	
PERCORSO MIGLIORAMENTO 4	
OBIETTIVO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Curare gli ambienti di apprendimento e gli spazi attrezzati per attivare strategie e attuare metodologie innovative e di tipo proattivo.
DESCRIZIONE	Si cercherà di potenziare spazi laboratoriali, l'uso delle LIM e delle Digital Board in classe, l'acquisto di software specifici per lo studio di varie discipline (umanistiche e STEM) grazie ai fondi PNRR, in primis. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali. Implementare la dotazione tecnologica dei laboratori dell'istituto in particolar modo i laboratori scientifici e quelli artistici
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Promuovere la realizzazione di spazi innovativi allo scopo di coinvolgere gli allievi in esperienze scientifiche atte alla sperimentazione e all'apprendimento attivo ❖ Acquistare strumenti utili al coding e allo studio dell'ambiente ❖ Motivare alla lettura - Partecipare al Gutenberg XX (Fiera del libro e della multimedialità) ❖ Accendere la creatività nella scrittura - Progetto BIMED (Festival della scrittura - Biennale delle arti e del Mediterraneo) ❖ Realizzare laboratori creativi e manipolativi (Musicoterapia - Laboratorio di origami) ❖ Valorizzare l'attuazione dei progetti pluriennali già esistenti (British - Sport - Giochi matematici - Ambiente e biodiversità - Legalità - Coloriamo il nostro futuro) ❖ Promuovere l'attuazione di nuovi progetti (e-twinning, coding e robotica, transizione ecologica)

TITOLO		PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 5
OBIETTIVO: FORMAZIONE DOCENTI	Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri Istituti al fine di conseguire sinergie, condivisioni, economie di scala sul piano formativo.	
DESCRIZIONE	Promozione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva). Progettazione e formazione comune in rete con altri Istituti	
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzazione di corsi di aggiornamento per incidere sulla qualità dell'insegnamento che permetta la ricerca-azione tra i docenti ❖ Adozione di nuove strategie di apprendimento e trasversalità dell'insegnamento ❖ Accordi di rete, partnership e promozione di rapporti interistituzionali ❖ Creare eventi in collaborazione con Associazioni del terzo settore, Forze dell'Ordine, Comuni e altri EE.LL. 	